

Teatro Karol – Castellammare di Stabia

per la scuola dell'infanzia e scuola primaria **per la scuola venerdì 17 dicembre h 9.30**

per la famiglia sabato 18 dicembre h 17

CREST

NATALE. LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI

testo e regia Sandra Novellino e Delia De Marco | con Delia De Marco, Giuseppe Marzio, Sara Pagliaro | voci registrate Anna Ferruzzo e Giovanni Guarino | scene costumi e disegno luci Maria Pascale | musiche originali Mirko Lodedo | tecnico di scena Walter Mirabile

teatro d'attore e danza | durata 55 minuti

promo <https://vimeo.com/125320472>



Storie intorno a giocattoli che si animano di vita propria abitano da sempre le fantasie dei bambini, che naturalmente giocano dando un'anima agli oggetti.

La nostra storia accade in una bottega di giocattoli, e le botteghe di giocattoli non sono forse delle città nelle quali i giocattoli vivono come delle persone? O meglio, le città non sono forse delle botteghe di giocattoli nelle quali le persone vivono come dei giocattoli? C'è sempre una bambola più bella e c'è la bambola invidiosa, un orsacchiotto che si innamora e un soldatino geloso, una mamma cattiva e una buona fata, giostre e macchinine che non si stancano di girare. Un mondo parallelo che aiuta i bambini a fare esperienza di emozioni, imparando a non perdere "la bussola", passando dalla gioia alla delusione, dalla malinconia all'allegria, dall'amore al risentimento. Una città solitamente notturna, perché vive nel profondo dei sentimenti. Non solo infantili.

Destinato ai bambini più piccoli, il lavoro è frutto del pluriennale lavoro svolto dagli operatori del Crest, anche nelle scuole materne, intorno al linguaggio teatrale più efficace rispetto ad un'utenza così particolare e impegnativa, al fine di verificare linguaggi e tecniche di lavoro che, ovviamente, lasciano poco spazio alle parole a favore di immagini, musica e... gioco.

Lo spettacolo prende corpo anche dalle musiche originali di Mirko Lodedo, vero tappeto sonoro di azioni, danza e racconto che danno vita ai giocattoli. O sono i giocattoli a dar vita agli attori? Lo scoprirete solo visitando la nostra bottega.

Recensione

Il grande libro delle fiabe si apre e le sue pagine si schiudono alla meraviglia del racconto, un racconto di giocattoli provvisti di voce e anima, di notti incantate in cui ad un giovane commesso è permesso di varcare le soglie dell'impossibile e farsi paladino di un universo minacciato da un oscuro padrone senza volto. La bottega dei giocattoli, in festa per l'imminente natale, in realtà nasconde la cupidigia e la crudeltà di un essere a cui non interessa certo la felicità dei bambini ma solo vendere il maggior numero di balocchi. Ed è un bel problema se la prima a finire in una scatola regalo è la bambola di cui il giovanotto è invaghito.

"La bottega dei giocattoli" è la nuova proposta per l'infanzia che il Crest ha prodotto con la consueta cura affidandosi a due autrici, Sandra Novellino e Delia De Marco. La sigla tarantina nel suo ormai lungo percorso si è sempre distinta nell'accordare piena fiducia a sempre nuovi artisti lasciando, cosa assai rara, piena libertà di espressione. Ci ha un po' stupito quindi – data la giovanissima età delle artefici – l'impianto molto classico con cui lo spettacolo è confezionato. Una messa in scena, visivamente a volte affascinante, in cui non guasta una leggera patina dark con il cattivo senza volto, ma dal robusto appetito di monete sonanti, sconfitto infine dal provvidenziale intervento di una argentea luna. E il finale inedito – di solito sono le bambole a diventare di carne e ossa – con il ragazzo che preferisce scomparire tra le pagine del libro rinunciando alla realtà per la purezza del mondo fatato, ha suscitato qualche perplessità. Non in chi scrive che invece lo ritiene uno spunto forte di approfondimento. Nicola Viesti – Eolo Ragazzi



2021/2022
36a stagione teatrale per le nuove generazioni
young teatro per la scuola - per la famiglia
cura artistica Morena Pauro

www.lenuvole.it
www.casadelcontemporaneo.it

info biglietteria

spettacoli per la scuola

posto unico € 7 | abbonamento a 3 spettacoli € 18 | fuori abbonamento spettacolo in inglese € 8 |
gratuità per docenti accompagnatori | trasporti non inclusi

- prenotazione obbligatoria
- i posti dovranno essere opzionati telefonicamente
- e saranno riservati per i 10 giorni successivi
- entro i 10 giorni, per rendere effettiva la prenotazione, inviare il modulo di prenotazione (da scaricare/richiedere) compilato in ogni sua parte
- dopo l'invio del modulo saranno possibili modifiche solo per causa di forza maggiore
- pagamenti in contanti o con bonifico bancario, saranno rilasciati biglietti SIAE con valore fiscale

spettacoli per la famiglia

posto unico € 8 | card liberi tutti 5 ingressi € 35 | 10 ingressi € 60 | a scelta tra tutti i titoli del cartellone
buon compleanno a teatro € 6 cadauno, minimo 25 ingressi | solo con preacquisto | posti riservati
la biglietteria apre 1 ora prima dell'inizio spettacolo

è possibile

- o prenotare i posti telefonicamente e acquistare i biglietti a teatro entro i 15 minuti dall'inizio
- o acquistare biglietti e card per tutto l'anno, in orario d'apertura dell'ufficio del teatro o previo appuntamento, oppure su www.etes.it e relativi punti vendita (con diritti di prevendita)
- o acquistare biglietti e card con Carta Docente e 18App

info, verifica disponibilità di posti, prenotazioni: 081 18247921 (anche WhatsApp) teatrokarol@casadelcontemporaneo.it

www.lenuvole.com
www.casadelcontemporaneo.it
www.teatrokarol.it

TEATRO KAROL Via Salvador Allende, 4 (adiacente chiesa Sant'Antonio da Padova) Castellammare di Stabia
245 posti a sedere | Circumvesuviana fermata Via Nocera

Il Teatro Karol, luogo di confronto per l'intera città e per il territorio circostante, propone un ricco programma costruito con incontestabile passione con l'auspicio di essere sempre più partecipato da una platea di giovani e giovanissimi.

Il Teatro Karol è parte di un articolato progetto che si svolge tra Napoli e Salerno passando appunto per Castellammare. Un teatro restituito alla sua funzione grazie al progetto "Cantieri Viviani" promosso dalla Regione Campania e Fondazione Campania dei Festival e all'impegno costante di una intera Comunità Parrocchiale che partecipa attiva alle proposte della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova.